



the energy house

Reggio Emilia, 24/03/2026
DI-CEOR/C.RE/RIC. Prot. 82
ACR000796 – ACR000799 - ACR000802

Spett.
Comune di Correggio
Settore pianificazione territoriale
Corso Mazzini, 33
42015 Correggio (RE)
PEC: correggio@cert.provincia.re.it

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE presentato dalla **SOCIETÀ AGRICOLA QUERCIA ROSSA DI FRANCESCHINI**, relativo alla nuova costruzione di paddok esterno, silo in acciaio e ampliamento dell'abitazione nel centro aziendale di via Dinazzano n. 69 - Demolizione e nuova costruzione di porcilaia nel centro aziendale di via Campisio n.9 - Nuova costruzione di hangar nel centro aziendale di via Fornace n.9 a Correggio (RE).
Richiesta parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra Richiesta prot. N° 0004724/2026 ricevuta mezzo PEC il 25/02/2026, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Centro Orientale
Trasporto

Manager Centro di Reggio Emilia
Edoardo Portaccio

Snam Rete Gas

Centro di Reggio Emilia
Via L. Pasteur 10/A
42122 – Reggio Emilia
Tel. Centralino 0522/55.80.50
Fax: 0522/55.81.54
www.snam.it
Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it

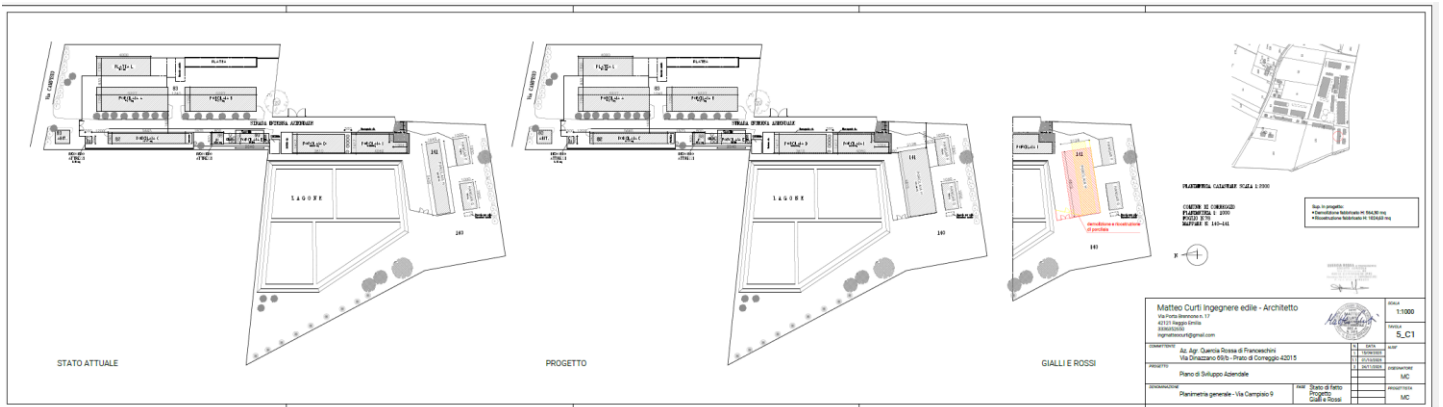
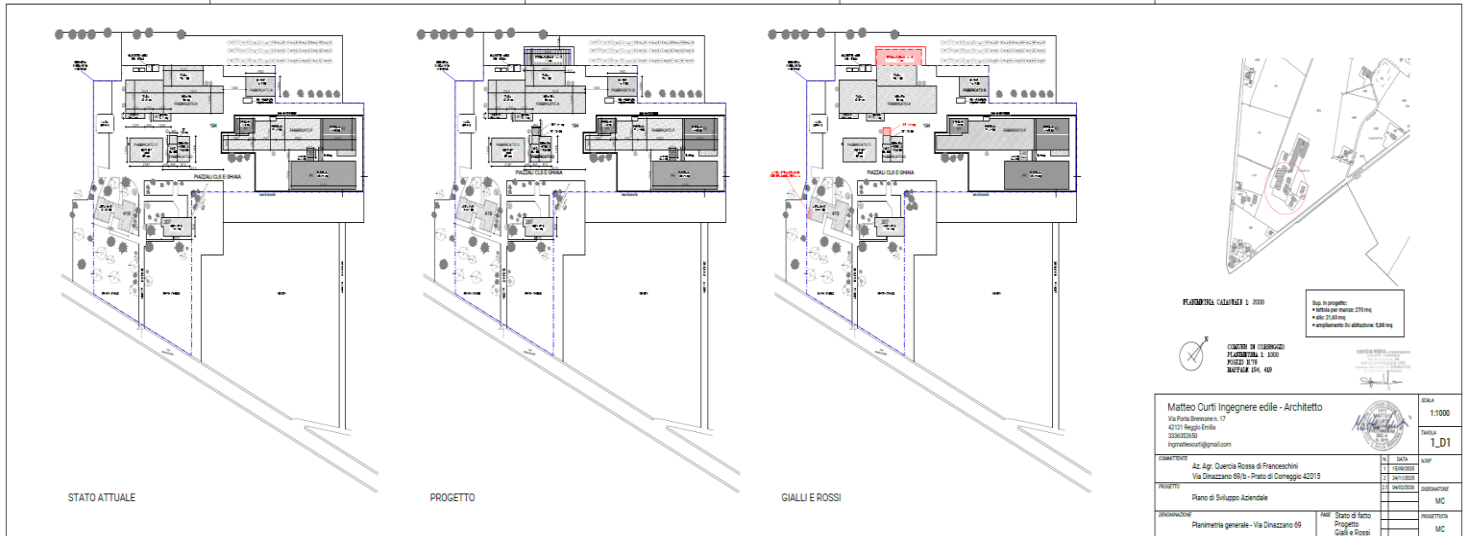
Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

E

COMUNE DI CORREGGIO

Protocollo N.0008895/2026 del 25/03/2026





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Bologna, rif. data segnature

All'Ente procedente
Comune di Correggio
correggio@cert.provincia.re.it

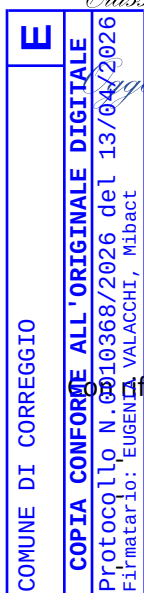
Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio:

Risposta al foglio prot. n. 4724 del 25/02/2026
(ns. prot. n. 3036-A del 26/02/2026)

Class. 34.43.04/94.5

Allegati:



Comune di Correggio (RE), via Dinazzano 69, via Campisio 9, via Fornace 9

Tutela della potenzialità archeologica del Comune di Correggio

Dati catastali: Fg. 78, Mapp. 141; Fg. 79, Mapp. 194; Fg. 79, Mapp. 180

Proprietà e richiedente: Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini

Piano di sviluppo aziendale relativo alla costruzione di un paddock esterno, silo in acciaio e ampliamento di abitazione in via Dinazzano n. 69; demolizione e nuova costruzione di porcilaia in via Campisio n. 9; nuova costruzione di hangar in via Fornace n. 9

Comunicazione

In riferimento al procedimento in oggetto, relativamente agli aspetti di tutela archeologica:

verificati i precedenti agli atti;

vista la documentazione progettuale disponibile al link <https://correggio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/4105793> pervenuto con la nota evidenziata a margine; preso atto dell'ubicazione e della natura delle opere di modifica del sottosuolo in progetto, consistenti nello scavo per la costruzione di nuovi fabbricati a profondità variabili;

- considerato che l'area interessata dagli interventi in progetto in via Dinazzano e via Fornace è compresa nella zona di tutela della struttura centuriata (zona C, art. 21 c. 2 lett. c del PTPR) e che i depositi archeologici in via Dinazzano, via Fornace e via Campisio sono attesi a quote affioranti e subaffioranti;
- considerato che il PUG del Comune di Correggio è in corso di approvazione;
- considerata la tipologia dell'intervento che prevede scavi e modifiche dell'attuale morfologia del suolo su un'ampia estensione in territorio non urbanizzato;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi alla realizzazione del progetto presentato, ai fini di una migliore tutela delle potenzialità archeologiche e per scongiurare l'eventualità di imprevedibili attardamenti e interruzioni estemporanee della attività di cantiere legate a ritrovamenti fortuiti (normati dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004), **ritiene opportuno consigliare** che gli interventi di scavo siano eseguiti mediante controllo archeologico in corso d'opera, sotto la supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista, con abbassamenti progressivi a benna liscia.

Si resta in attesa di riscontro in merito e prima dell'eventuale avvio si chiede di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica eventualmente incaricata. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere

data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionaria archeologa, dott.ssa Giulia Bertolini

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-MO

Numero di protocollo: 5745

Data protocollazione: 13/04/2026

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-MO|13/04/2026|0005745-P

COMUNE DI CORREGGIO	E
Protocollo N.0010368/2026 del 13/04/2026	



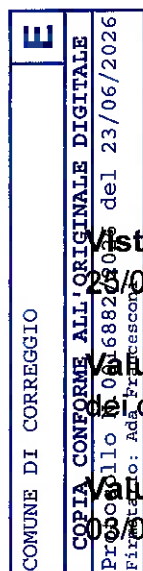
CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
COMUNE DI CORREGGIO
Settore Pianificazione Territoriale
Corso Mazzini, 31
42015 CORREGGIO RE
correggio@cert.provincia.re.it

Ticket n. 2026022603518167

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE presentato dalla SOCIETÀ AGRICOLA QUERCIA ROSSA DI FRANCESCHINI, relativo alla nuova costruzione di paddok esterno, silo in acciaio e ampliamento dell'abitazione nel centro aziendale di via Dinazzano n. 69 - Demolizione e nuova costruzione di porcilaia nel centro aziendale di via Campisio n.9 - Nuova costruzione di hangar nel centro aziendale di via Fornace n.9 a Correggio (RE).
PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA



Visto il procedimento in oggetto acquisito agli atti del Consorzio con Protocollo n. 2313 del 28/02/2026;

Valutata la documentazione tecnica prodotta dal proponente ed effettuata l'istruttoria da parte dei competenti uffici;

Valutata la documentazione integrativa acquisita agli atti del Consorzio con Prot. n. 6331 del 03/06/2026;

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque meteoriche nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, ecc) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni;
- Con riferimento a opere ricadenti in aree allagabili – così come definito dal - PGRA secondo ciclo del UoM ITN008 Bacino del Po negli scenari di pericolosità P2 (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) e P3 (Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura (RSP) il Consorzio è autorità idraulica competente per il rilascio del parere di compatibilità idraulica ai sensi del DGR 1300/2016.;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Considerato che:

- Dal punto di vista idraulico l'area oggetto di intervento ha diversi recapiti finali, come indicato di seguito: "Opere in Area A" e "Opere in Area C", con scarico in Cavo Brigna, "Opere in Area B", con scarico in Cavo Arginello di Prato;
- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione: a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP;

Progetto: La pratica in oggetto prevede la realizzazione di n. 5 opere distribuite su n. 3 diverse aree in proprietà a Franceschini Ugo:

A) Via Dinazzano, 69 – Prato (Correggio, RE), 3 opere:

1. realizzazione di una tettoia esterna, paddok esterno per manze pavimentato e recintato;
2. Silo in acciaio con copertura apribile per stoccaggio materiale macinato e truciolo a servizio aziendale;
3. Ampliamento abitazione, consistente nella chiusura di una loggia/terrazza già coperta superiormente dal tetto;

B) Via Campisio, 9 – Correggio (RE), 1 opera:

4. Demolizione e ricostruzione di una porcilaia, in modo del tutto simile allo stato di fatto;

C) Via Fornace, 9 – Correggio (RE), 1 opera:

5. Costruzione di un hangar a due falde su superficie attualmente già impermeabile, a copertura di un silo orizzontale con pareti in c.a. esistente, ad uso ricovero attrezzi e materiali a servizio aziendale.

In riferimento alle opere previste, si rileva che l'intervento in progetto non comporta una variazione significativa delle portate recapitate alla rete di bonifica consortile.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di Compatibilità idraulica all'intervento in progetto ai sensi della DGR1300/2016 sotto l'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere trasmessa una planimetria aggiornata del sistema di drenaggio riportante anche l'ubicazione dei punti di scarico e delle opere di laminazione (fossette) previste secondo quanto descritto in relazione.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

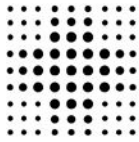
Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Si sottolinea altresì che non potrà essere dato avvio all'esecuzione di nessuna delle opere prima della relativa e necessaria autorizzazione/concessione/nulla osta da parte del Consorzio. Il cronoprogramma dei lavori interferenti con i corsi d'acqua in gestione al presente Consorzio deve essere concordato preventivamente.

Si precisa inoltre che la rete di bonifica e di irrigazione svolge una funzione pubblica essenziale e in quanto tale, eventuali opere e lavori che la possano danneggiare o comprometterne la funzionalità, l'uso, l'accessibilità, la manutenzione immediata e futura, costituiscono non solo violazioni di polizia idraulica ai sensi del RD n. 368 del 1904, ma anche interruzione di pubblico servizio.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Andrea Lanzi – 0522 443241 – alanzi@emiliacentrale.it
Distinti saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE
Ing. Ada Francesconi



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Direzione

Spett.le Comune di Correggio
Settore Pianificazione Territoriale
PEC: correggio@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini, relativo alla nuova costruzione di paddok esterno, silo in acciaio e ampliamento dell'abitazione nel centro aziendale di via Dinazzano n. 69 - Demolizione e nuova costruzione di porcilaia nel centro aziendale di via Campisio n.9 - Nuova costruzione di hangar nel centro aziendale di via Fornace n.9 a Correggio (RE). Parere finale.

In riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente Dipartimento ha proceduto a esaminare la documentazione tecnico-illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici con prot. n. 30461 del 25/02/2026 e prot. n. 84114 del 29/05/2026.

Visto che il presente progetto si articola in tre fasi:

- per la sede di Via Dinazzano, la realizzazione di un paddock esterno coperto e pavimentato, adiacente alla stalla dei bovini, al fine di migliorare il benessere animale e garantire la superficie minima di stabulazione per capo prevista dalle normative vigenti. Sempre nello stesso insediamento il proponente chiede la realizzazione di un silo in acciaio e l'ampliamento dell'abitazione di uno degli imprenditori agricoli soci dell'azienda. Si tratta della chiusura di una terrazza/loggia per ricavare un soggiorno più ampio e adatto alle esigenze della sua famiglia;

- nella sede di Via Campisio si prevede di demolire una porcilaia costruita negli anni '60, nella quale risulterebbe difficile effettuare interventi di adeguamento tali da raggiungere i livelli richiesti dalle normative attuali, e di ricostruire una nuova porcilaia di maggiori dimensioni, senza incremento del numero di capi allevati, al fine di aumentare gli standard di sanità e di benessere degli animali. Il nuovo edificio è progettato con le più avanzate tecnologie di stabulazione e prevede paddock esterni per consentire agli animali di razzolare all'aperto;

- nella sede di Via Fornace si prevede di edificare un hangar a copertura di un silo orizzontale esistente.

Considerato che si prende atto, successivamente alla comunicazione dell'operatore dell'azienda (ns. prot. n. 2026/0096047 del 23/06/2026), delle intenzioni dello stesso di anticipare la vendita dei grassi oppure di utilizzare gli impianti di Via Dinazzano e Via Fornace, dei quali non sfrutta la capacità massima, nonché di stipulare un eventuale ulteriore contratto di soccida per garantire l'accasamento degli animali che, in continuità produttiva e con cadenza trisettimanale, dovranno essere collocati per compensare la capacità produttiva che verrà meno a seguito dei lavori al capannone H di Via Campisio (786 m², superficie del capannone H oggetto dei lavori, come dichiarato nella comunicazione ad ARPAE del 22/05/2026).



Lo scrivente Dipartimento di Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza e fermo restando il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 a tutela dei lavoratori, esprime PARERE FAVOREVOLE al Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Società Agricola Quercia Rossa di Franceschini, relativo alla nuova costruzione di paddock esterno, silo in acciaio e ampliamento dell'abitazione nel centro aziendale di Via Dinazzano n. 69, alla demolizione e nuova costruzione di porcilaia nel centro aziendale di Via Campisio n. 9 e alla nuova costruzione di hangar nel centro aziendale di Via Fornace n. 9, nel Comune di Correggio (RE), a condizione che:

- la responsabilità del rispetto dei requisiti di benessere animale, compresa la densità di allevamento prevista dalla normativa vigente, rimanga a carico dell'operatore.

La pratica è stata valutata con il Tecnico della Prevenzione Dott. Fausto Giacomino, Tecnico della Prevenzione William Montorsi, Ing. Maria Bevacqua, Dott.ssa Irene Alpighiani e Tecnico della Prevenzione Carlotta Catellani, componenti del Nodo Aziendale del *Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici*.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.

**Il Direttore del Dipartimento
di Sanità Pubblica**
Dr.ssa Nini Antonia

Al Comune di Correggio – Settore Pianificazione Territoriale
c.a. Arch. Federica Vezzani
Pec: correggio@cert.provincia.re.it

- p.c. AUSL distretto di Correggio – Servizio Veterinario
pec: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
- p.c. ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Energia
Reggio Emilia

Oggetto: Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) - Soc. Agr. Quercia Rossa di Franceschini
Interventi relativi agli insediamenti zootecnici posti in via Dinazzano n.69, via Campisio n.9
e via Fornace n.9 – Correggio (RE)

In riferimento alla Vs. richiesta prot.n.4724/2026, relativa all'istanza prodotta dalla Soc. Agr. Quercia Rossa Franceschini per gli interventi previsti presso gli allevamenti suini e bovini siti in via Dinazzano n.69, via Campisio n.9 e via Fornace n.9 a Correggio (in atti alla scrivente con prot.n.36096/2026);

richiamata la richiesta di integrazioni della scrivente prot.n.68545 del 15/04/25 e le successive integrazioni trasmesse dalla s.v. (in atti con prot.n.99130 del 29/05/26);

Valutati gli elaborati integrativi relativi all'intervento presso l'allevamento suino di via Campisio n.9, demolizione/ricostruzione di porcilaia con aumento della relativa superficie);

Considerato che:

- ✓ il ciclo di allevamento prevede l'ingresso di lattonzoli dalla sede di via Dinazzano (da 7 kg ca.) per lo svezzamento fino a 30 Kg.ca. (nei fabbricati C-D-I) e successivo ingrasso (fabbricati A-B-H) con un'ulteriore porcilaia (fabb. E) destinata a infermeria/quarantena;
- ✓ rispetto alla potenzialità di capi all'ingrasso > 30 Kg (n.2.350 capi) ottenibile con l'utilizzo della superficie indicata dal D.Lgs.n.122/11 viene dichiarato l'utilizzo del parametro di 1,2 mq/capo di superficie unitaria previsto dal Disciplinare per la valutazione degli allevamenti suini (RER – CRPA anno 2021), per garantire un migliore standard di benessere animale, che determina un carico allevabile di n.1.958 capi;
- ✓ la porcilaia in progetto avrà stabulazione a pavimento totalmente fessurato con sottostante vasca a pareti inclinate e canali di raccolta, tipologia classificata come MTD a media efficienza secondo il PAIR 2030 (D.Lgs. n.152/2024).
- ✓ Sono stati forniti chiarimenti circa la volumetria dei contenitori di stoccaggio delle deiezioni attualmente disponibili, le previsioni di adempimento all'obbligo di copertura dei medesimi contenitori secondo scadenze e criteri previsti dal citato PAIR 2030 e l'impegno a produrre le necessarie domande di AUA,

ciò premesso, si esprime parere favorevole gli interventi previsti in progetto a condizione che:

- ✓ venga prodotta domanda di A.U.A. ai sensi DPR n.59/2013, per le matrici ambientali coinvolte (rifer. utilizzazione agronomica reflui Regol. RER n.2/2024 e emissioni atmosferiche diffuse art.272 – D.Lgs.n.152/2006)

Distinti saluti

Il Tecnico del Distretto
Gianluca Subazzoli

L'Incaricato di Funzione del Presidio di Novellara
Claudio Gianolio

Lettera firmata digitalmente secondo le norme vigenti



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

*Area III
Prevenzione Incendi*

Al Comune di Correggio
Settore Pianificazione Territoriale
correggio@cert.provincia.re.it

Oggetto: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (P.S.A) presentato dalla SOCIETÀ AGRICOLA QUERCIA ROSSA DI FRANCESCHINI relativo a:

- Nuova costruzione di paddok esterno, silo in acciaio e ampliamento dell'abitazione nel centro aziendale di Via Dinazzano, 69;
- Demolizione e nuova costruzione di porcilaia nel centro aziendale di Via Campisio, 9;
- Nuova costruzione di hangar nel centro aziendale di Via Fornace, 9 nel Comune di Correggio (RE).

Richiesta parere di competenza. Prot. n. 4724/2026.

Riscontro Comando.

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, acquisita agli atti di questo Comando in data 25.02.2026 al prot. 3756, lo scrivente Comando, esaminati gli atti consultabili, rappresenta che dagli elaborati di progetto si evince che non risultano attività ricomprese tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I del DPR 151/2011, tuttavia resta comunque obbligatoria la sicurezza antincendio dell'attività, come da D.Lgs. 81/2008 e D.M. 2 settembre 2021.

Pertanto, ai fini dell'espressione del parere FAVOREVOLE di competenza, per tale attività e qualora in futuro siano presenti ulteriori attività rientranti tra quelle di cui all'Allegato I del DPR 151/2011, dovranno essere avviate le procedure di cui agli artt. 3 - 4 del DPR 151/2011 nelle modalità previste dal D.M. 07.08.2012.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore necessità.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica
(IA Ing. Simone SALVARANI)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)

Il Comandante
(Ing. Maria Elena CILLI)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)